



BILANCIO SOCIALE 2009

Sede legale ed amministrativa: Via F. Lacerra, 124

20099 Sesto San Giovanni (MI)

P.IVA e C.F. 02532810963

Tel. 02.26224201 - Fax 02.26226707

coopwork@coopwork.org

www.coopwork.org

INDICE

1. Premessa	pag. 5
1.1. gli obiettivi del Consiglio d'Amministrazione	5
1.2. la metodologia	5
2. Informazioni generali sulla Cooperativa: Carta d'Identità	7
2.1. oggetto sociale	8
3. Relazione di Mission	11
3.1. scopo sociale	11
3.2. mission	12
3.3. il territorio d'intervento	12
3.4. cenni storici	13
4. Governo e strategie	15
4.1. previsioni statutarie	15
4.2. consiglio d'amministrazione	15
4.3. organi di controllo: il revisore contabile	16
4.4. assemblea soci/e	16
4.5. organigramma e struttura di governo	17
4.6. strategie ed obiettivi gestionali	18
5. I portatori di interesse interni	19
5.1. la base sociale	19
5.2. una fotografia delle risorse umane	22
5.3. i destinatari dei nostri servizi	32
6. I portatori di interessi esterni	34
6.1. i clienti/committenti	34
6.2. i rapporti coi servizi	37
7. Esame della situazione economica-finanziaria	38
7.1. valori della prod. e risultati d'esercizio ultimo triennio	38
7.2. dettaglio dei ricavi 2009	39
7.3. riclassificazione stato patrimoniale ed indici triennio	40
7.4. riclassificazione conto economico e valore aggiunto	41
8. Prospettive future	45
9. approvazione bilancio sociale	45

1. PREMESSA

Il *Bilancio* o il *Rendiconto Sociale* è un processo attraverso il quale un'organizzazione valuta, rende conto e comunica ai propri stakeholder (interni ed esterni) risultati ed impatti attinenti alle proprie scelte ed al proprio agire in merito alle questioni sociali ed economiche.

Trova fondamento nel concetto di *responsabilità sociale* delle organizzazioni in base al quale esse dovrebbero rispondere dell'utilizzo delle risorse economiche e sociali e della produzione di utilità sociale.

La prima edizione del *Bilancio Sociale* della nostra Cooperativa risale al 1999, quando non c'era alcun obbligo di legge. Da allora, fatta salva una parentesi di due anni nel 2003 e 2004, l'abbiamo sempre redatto.

In questi anni il Consiglio d'Amministrazione ha continuato a ritenere che il concetto di *responsabilità sociale* sopra enunciato fosse costitutivo del nostro essere Cooperativa Sociale e che il *Bilancio Sociale* fosse uno strumento fondamentale di rendicontazione della dimensione sociale, oltre che economica, del valore creato dalla Cooperativa.

1.1 Gli obiettivi del Consiglio d'Amministrazione

L'obiettivo che anche quest'anno ci siamo proposti è fondamentalmente quello *'informativo e comunicativo'* con attenzione agli stakeholder interni ed esterni, con particolare riferimento agli Enti Committenti.

Le modalità di diffusione dovranno pertanto prevedere oltre che l'approvazione dell'Assemblea dei Soci e delle Socie, la socializzazione all'interno dei gruppi di lavoro e la distribuzione ai vari interlocutori e referenti degli Enti Committenti o Partner e la pubblicazione sul sito di Cooperativa.

Inoltre resta inteso che il Bilancio Sociale ha anche una valenza di *supporto* alla governance della Cooperativa, intesa come valutazione che consente una miglior pianificazione strategica e una più puntuale programmazione delle attività.

1.2 La metodologia

Per la stesura del *Bilancio Sociale 2009*, abbiamo proceduto come segue:

1. Nell'ambito di un Consiglio d'Amministrazione sono stati definiti gli obiettivi per l'edizione 2009 ed ipotizzato il percorso per il 2010.
2. Sono stati incaricati il Presidente, il Vicepresidente ed il Consigliere addetto agli inserimenti lavorativi di raccogliere ed elaborare i dati.
3. Il Consiglio d'Amministrazione ha rivisto la proposta del Bilancio Sociale da portare in assemblea.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA – CARTA D'IDENTITA'



LOGO

SITO INTERNET

www.coopwork.org

RAGIONE SOCIALE

COOPWORK Cooperativa Sociale ONLUS

DATA COSTITUZIONE

12/10/1995

TIPOLOGIA

Cooperativa Sociale di tipo "B"

ULTIMA MODIFICA STATUTARIA

17/02/2009

MODELLO di RIFERIMENTO

S.p.A.

SEDE LEGALE e AMMINISTRATIVA

Sesto San Giovanni – Via Felice Lacerra 124, Tel. 02.26224201
coopwork@coopwork.org

CODICE FISCALE e PARTITA IVA

02532810963

ALBO REGIONALE COOP. SOC.

Sezione B Foglio 126 n. prog. 252

ALBO NAZ. SOC. COOPERATIVE

n. A100256

ISCRIZIONE altri ALBI

Albo Imprese di Pulizia – Fascia sino a 361.520,00 euro
Albo trasportatori
Albo Nazionale gestori ambientali sez. Regione Lombardia

ASSOCIAZ. di RAPPRESENTANZA

Aderisce a Legacoop

CONSORZI di APPARTENENZA

CS&L Consorzio Sociale
Consorzio Elosole

ALTRE ADESIONI

Associazione Lavoro e Integrazione

ALTRE PARTECIPAZIONI

B.C.C di Sesto San Giovanni
Banca Popolare Etica

CODICE ATECO

81.29.99

BASE SOCIALE

lavoratori e lavoratrici	43
In attesa di occupazione	3
volontari	5
persona giuridica	1

2.1 Oggetto Sociale

Ex ART. 4 Statuto sociale

La Cooperativa intende realizzare i propri 'scopi sociali' valendosi principalmente dell'attività dei soci-socie cooperatori, attraverso le seguenti attività:

- a) pulizia di stabili civili ed industriali;
- b) pulizia e custodia di parchi e luoghi pubblici;
- c) disinfestazione e derattizzazione;
- d) custodia di stabili e portierato;
- e) servizi nell'area della ristorazione: gestione mense, bar, birrerie, trattorie, ristoranti e luoghi di ritrovo pubblici;
- f) lavori di assemblaggio e lavorazioni di vario genere a favore di terzi
- g) coltivazioni orto-floro-vivaistica e per la frutticoltura;
- h) acquisizione e coltivazione di terreni, allevamento bestiame, selvicoltura e attività di carattere agricolo in genere;
- i) servizi di giardinaggio con progettazione esecuzione e manutenzione di aree a verde pubblico o privato;
- j) manutenzione degli immobili pubblici e privati, imbiancatura ed altri lavori diversi in appartamenti, uffici e stabili civili e industriali;
- k) progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrosanitari, di riscaldamento e climatizzazione, in stabili civili ed industriali;
- l) attività di impiantistica, installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione e progettazione di impianti elettrici in edifici ad uso civile ed industriale
- m) progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti inerenti le energie rinnovabili, compresa la produzione dell'occorrente per gli impianti stessi, in edifici ed immobili pubblici e privati; servizi di informazione e formazione nel campo delle energie rinnovabili e delle tematiche ambientali;
- n) servizi di piccola e media distribuzione: autotrasporto merci in conto terzi, servizi di pony express, consegna a domicilio;
- o) distribuzione e manutenzione estintori e impianti antincendio;
- p) produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi;
- q) erogazione di servizi nell'area dell'editoria, dell'informatica e della telematica;
- r) equitazione e custodia animali;
- s) servizi nei settori del turismo e agriturismo;
- t) traslochi e lavori di piccolo facchinaggio;
- u) gestione di magazzini in conto terzi;
- v) servizi di igiene urbana ed ambientale;
- w) raccolta e smaltimento di rifiuti e riqualificazione ambientale;
- x) gestione di corsi di formazione professionale rivolti a giovani e adulti disoccupati o inoccupati, con particolare attenzione a soggetti in condizione di svantaggio sociale;
- y) produzione ed erogazione di beni e servizi nei campi dell'arte, della cultura, dello spettacolo, dell'informazione, dell'animazione e formazione sociale, del tempo libero e dello sport;
- z) finanziamento e sviluppo di altre Cooperative Sociali come previsto all'art. 11 della L. 381/91, anche attraverso la promozione e l'adesione a Consorzi Sociali e Federazioni Nazionali.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale – come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a Società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi – necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci-socie, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci-socie ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto ogni forma.

3. RELAZIONE di MISSIONE

3.1 Scopo Sociale

Ex ART. 3 Statuto sociale

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all' integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono:

la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, al fine di curare nel miglior modo possibile gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente con altri Enti Cooperativi, Imprese Sociali ed organismi del Terzo Settore su scala locale, nazionale e internazionale.

Lo scopo mutualistico che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite l'autogestione responsabile dell'impresa, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze produttive la Cooperativa stipula con i Soci contratti di lavoro ulteriori, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

Dovranno comunque essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:

- a) non potranno essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) non potranno essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;
- c) le riserve non potranno essere distribuite fra i soci;
- d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

3.2 Mission

Coopwork è un'impresa sociale che:

- realizza integrazione sociale e lavorativa,
- offre servizi sviluppando e consolidando le proprie risorse economiche e professionali,
- produce benessere sociale ed economico a favore dei propri soci e della collettività attraverso il lavoro, con particolare attenzione alle persone svantaggiate;
- produce qualità tecniche e sociali grazie allo scambio e confronto tra risorse, competenze e culture diverse.

Coopwork si impegna a:

- favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, attraverso percorsi strutturati ed individualizzati, gestendo la qualità dei processi di integrazione e la costruzione di autonomia;
- favorire la partecipazione dei soci alla vita e alla crescita della cooperativa, sostenendo l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo del senso di appartenenza/identità;
- favorire l'informazione, la comunicazione e i momenti di socializzazione tra i soci;
- favorire la crescita professionale dei lavoratori;
- consolidare i settori di attività e la gestione economica – finanziaria;
- sviluppare, specializzandola, l'offerta di servizi
- produrre e diffondere il proprio bilancio sociale;

Coopwork intende attivarsi affinché la costruzione di benessere possa realizzarsi nella propria organizzazione e nel territorio in cui opera.

3.3. Il Territorio di intervento

Il Comune di Cologno Monzese è il territorio da cui ha preso il via l'attività della Cooperativa ed insieme al Comune di Sesto San Giovanni (che è sede legale) rappresenta il territorio di riferimento principale.

Tuttavia la Cooperativa opera e ha operato significativamente in molti Comuni della Provincia di Milano, tra i quali la stessa Milano, Cinisello Balsamo, Carugate, Corsico, Pioltello, Cernusco S/N, Monza, Settimo Milanese, Gorgonzola, Cormano, Agrate Brianza, Limbiate, Novate Milanese.

3.4. Cenni storici

Coopwork viene costituita nel 1995 ed è operativa dal 1997.

Nasce per "gemmazione" dalla riflessione di alcuni operatori sociali, soci-lavoratori della Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione di Sesto San Giovanni (cooperativa sociale di tipo A, attiva dal 1980), che nell'occuparsi di riabilitazione ed integrazione sociale riscontrano la necessità di affrontare il problema del lavoro, individuando nella Cooperativa Sociale di tipo B lo strumento più idoneo per dare maggior impulso ad attività di carattere imprenditoriale e creare occasioni di inserimento lavorativo.

Coopwork nasce anche con l'intento di proseguire e sviluppare progetti ad alto impatto sociale e culturale, innovativi e complessi, già in embrione nella Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione, ma che per le loro caratteristiche imprenditoriali meglio si prestano ad essere realizzati da una Cooperativa Sociale di tipo B, quali ad esempio sono stati:

- la gestione del bar all'interno dell'ospedale psichiatrico di Mombello, nell'ambito del progetto europeo Open, in collaborazione con l'Associazione Lavoro ed Integrazione e nel quadro culturale della riconversione degli ospedali psichiatrici (dal 1998 al 2002);
- la gestione del Progetto Palazzo Grancio, in collaborazione con il Comune di Settimo Milanese, la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione, un immobile del Cinquecento ristrutturato e destinato a luogo di aggregazione e ad attività di imprenditorialità giovanile nel settore della ristorazione e dell'offerta del divertimento, con la scommessa di riuscire nell'intento di dare lavoro ai giovani coinvolti, realizzare inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati e garantire la sostenibilità economica (dal 2000 al 2005).

4. GOVERNO E STRATEGIE

4.1 Previsioni statutarie

Ex art 29

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di consiglieri variabile da cinque a nove membri eletti dall'Assemblea di norma tra i propri soci-socie

Ex art. 30

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori.....

Ex art. 36

Il controllo contabile – nel caso in cui non venga nominato il Collegio Sindacale - è esercitato da un revisore contabile (o da una società di revisione) ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ., anche questi nominato dall'assemblea.

4.2 Il Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato nell'assemblea soci/e del 13 maggio 2009 e rimarrà in carica per tre esercizi.

In seguito alle dimissioni del consigliere Negri Paolo Michele Armando, in data 04 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione (in base all'art. 32 del vigente statuto) ha nominato in sostituzione il signor Ghidoni Edoardo, in attesa della prima assemblea utile.

E' composto da 4 uomini e da 3 donne, tutti soci/e lavoratori/trici.

Nel corso del 2009 si è riunito 14 volte, con una presenza media di 6,3 consiglieri/e ad incontro.

Nominativi

Nome e cognome	In carica dal:	Socio/a dal:
ANDREA MARIO BARTESELLI (Presidente)	12/10/1995	Socio fondatore
IGNAZIA COSENZA (Vicepresidente)	06/05/1998	Socia fondatore
DANIELE TUMIATI	12/10/1995	Socio fondatore
ROBERTA DI PIERRO	13/05/2003	02/09/1999
ELIO TUMIATI	27/04/2006	23/05/2005
SCANDOLA RINA	13/05/2009	18/07/2007
GHIDONI EDOARDO	04/11/2009	23/09/2008

Riepilogo sul ricambio

	Dal mandato in corso	Da 1 mandato	Da 2 mandati	Da oltre 4 mandati
Consiglieri/e	2	1	1	3

Il *Presidente* ricopre tale carica a decorrere dalla Costituzione della Cooperativa.

Il *Presidente*, il *Vicepresidente* ed i *Consiglieri* Tumiatì Daniele e Tumiatì Elio sono anche *Amministratori delegati*, sulla base della delibera di conferimento poteri della seduta del Consiglio d'Amministrazione del 20/05/2009.

4.3 Organi di controllo: il revisore contabile

In relazione alla recente modifica statutaria e al passaggio al modello s.p.a., è stato nominato anche il Revisore Contabile (non essendo stati superati i limiti relativi ai parametri previsti dalla normativa in materia di nomina del collegio sindacale).

Nominativo

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina
ANNUNCIATA PALAZZI	Revisore contabile	17/02/2009

4.4 Assemblea soci/e

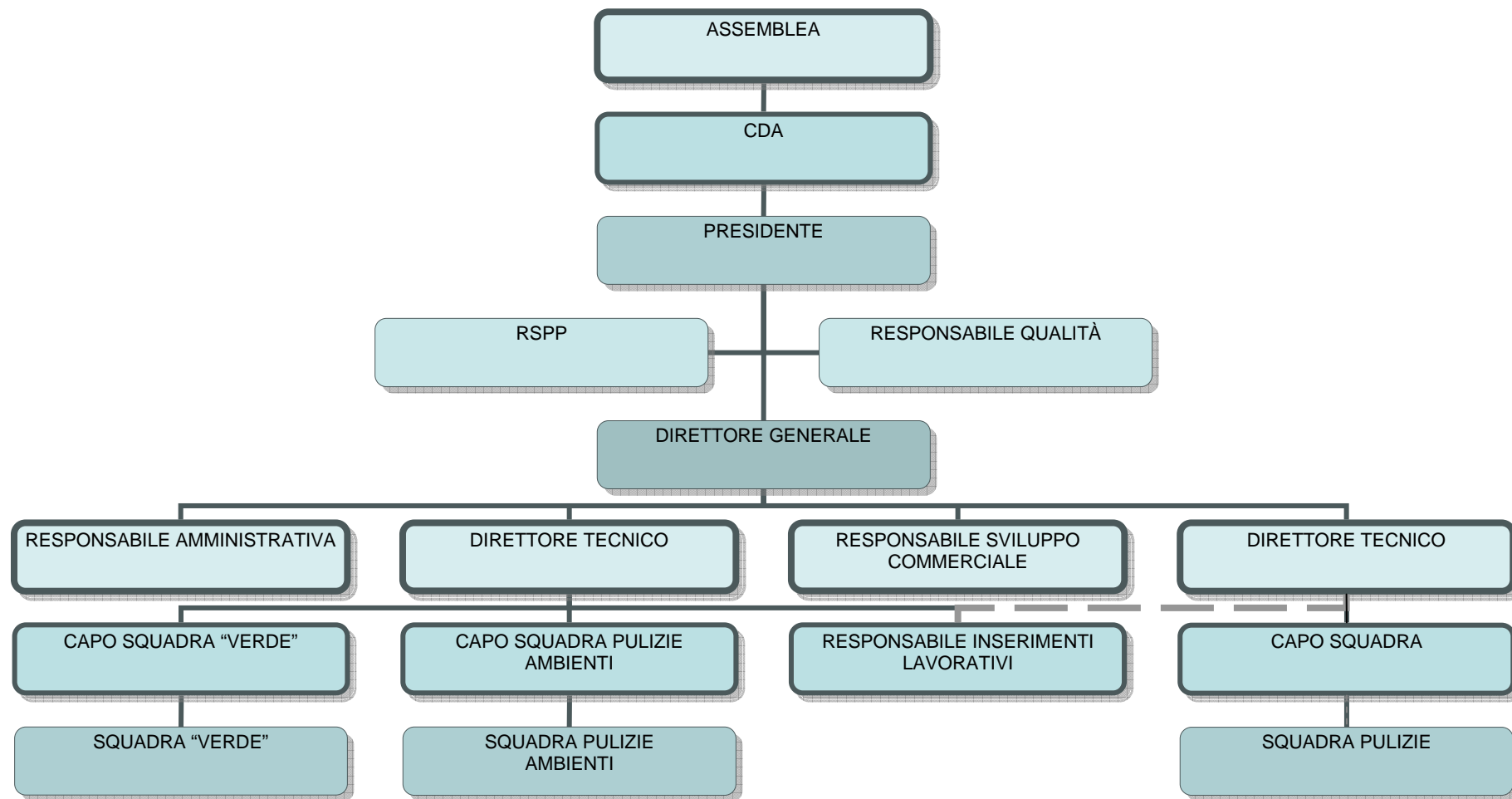
Dati partecipazione

date assemblee	di persona		per delega		totale presenti		totale soci/e
	n°	%	n°	%	n°	%	
17/02/2009	16	30%	19	35%	35	65%	54
13/05/2009	20	37%	14	26%	34	63%	54
13/07/2009	18	33%	6	11%	24	60%	55
media	18	33%	13	24%	31	57%	54
media 2008*	27,5	54%	6	12%	33,5	66%	51

* nel 2008 si sono tenute due assemblee.

Le assemblee hanno riguardato rispettivamente: la modifica statutaria (in straordinaria col notaio) per l'estensione dell'oggetto sociale alle energie alternative, l'approvazione del bilancio e la nomina del consiglio d'amministrazione, la presentazione e l'approvazione del bilancio sociale.

4.5 Organigramma e struttura di governo



4.6 Strategia ed obiettivi gestionali

Obiettivo principale è lo *sviluppo del nuovo settore delle energie rinnovabili*.

Il 2009 è stato un anno in cui abbiamo seminato molto, investendo *risorse ed energie*, grazie anche al sostegno garantito dal contributo della Fondazione Cariplo (del quale potremo avvalerci almeno ancora per tutto il 2010). Ora ci attendiamo di raccogliere i frutti di questo lavoro.

Se le cose vanno come ci prefiguriamo dovremmo essere in grado di costituire una seconda squadra di installatori ed incrementare ulteriormente ed in modo significativo il valore della produzione di Cooperativa.

Superate col 2009 le difficoltà economiche del settore del verde (che ha risentito di riduzioni e chiusure di commesse da imputare ai problemi di spesa della Pubblica Amministrazione) siamo in fase di ottimizzazione del servizio e di allargamento su nuovi fronti.

A questo proposito vanno citate l'aggiudicazione di una nuova commessa di *pulizie del Parco Nord* (in *Ati* con altra Cooperativa Sociale) e le prospettive di crescita del servizio di *manutenzione arredi dei giardini* con il Comune di Sesto che, in prospettiva, potrebbe aprire nuovi spazi anche per l'affidamento delle *pulizie delle aree a verde*.

Resta invece da sciogliere il nodo dell'estensione o meno all'attività più propriamente di *manutenzione del verde* (che era uno degli obiettivi che ci eravamo posti), anche considerando che in questo momento la domanda sul mercato è in fase di contrazione e i servizi vengono aggiudicati con grandi ribassi.

Il servizio di *pulizie stoviglie* in convenzione con IKEA e correlato all'art.14 della legge è ormai consolidato.

Nel corso del 2009 abbiamo rinnovato gli affidamenti sia del negozio di Carugate che di Corsico. Per questo rinnovo è stato fatto un grosso lavoro di contrattazione con la committenza e di ottimizzazione del servizio.

Ora l'obbiettivo su cui stiamo lavorando è quello di riuscire ad entrare nell'elenco fornitori anche del nuovo negozio di San Giuliano, in fase di avvio.

Il settore delle *pulizie ambienti* garantisce la sua storica stabilità con i servizio di Cologno M.se. Inoltre, a fronte della chiusura della convenzione per il servizio di pulizia della piscina di Cernusco (connessa alle necessità di una lunga e complessa ristrutturazione), è partito nel corso del 2009 un nuovo servizio con il Comune di Cormano, che col tempo potrebbe crescere e siamo in attesa di capire se ci sono spazi per incrementare il lavoro anche con l'Afol, uno dei nostri committenti storici. Qui, per sostenere i possibili sviluppi futuri, dobbiamo pensare ad una riorganizzazione interna e ad un rinforzo della squadra.

Con il 2010 abbiamo avviato un *percorso strutturato di formazione*, rivolto in particolare ai responsabili di settore e ai capi squadra.

La Cooperativa ritiene che questo sia un aspetto fondamentale, per garantire il buon funzionamento e la crescita della nostra impresa, e sul quale continuare ad investire.

5. I PORTATORI di INTERESSE INTERNI

5.1 La base sociale

Soci/e: nuovi ingressi e dimissioni nell'ultimo triennio

	lavoratori	In attesa di impiego	volontari	Persone giuridiche	totale
Soci/e al 31/12/07	35		5	1	41
Soci/e al 31/12/08	49		4	1	54
Soci/e al 31/12/09	43	3*	5**	1	52
dimissioni nell'anno	4				4
Ingressi nell'anno	2				2

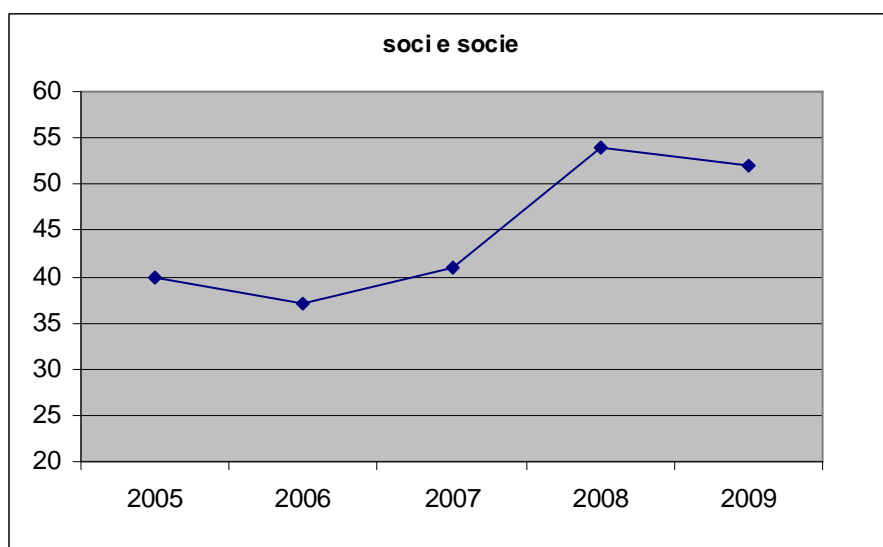
Note

* I tre in attesa di impiego sono i soci che lavoravano presso la commessa delle pulizie dell'Idroscalo, passati (per problemi di risorse economiche da parte della provincia) ad altra impresa subentrata su un altro contratto. Per due di questi potrebbe a breve presentarsi l'occasione di una ripresa di attività in cooperativa.

** Il volontario è un passaggio da socio-lavoratore.

I numeri degli ultimi 5 anni

2005	2006	2007	2008	2009
40	37	41	54	52



Capitale sociale:

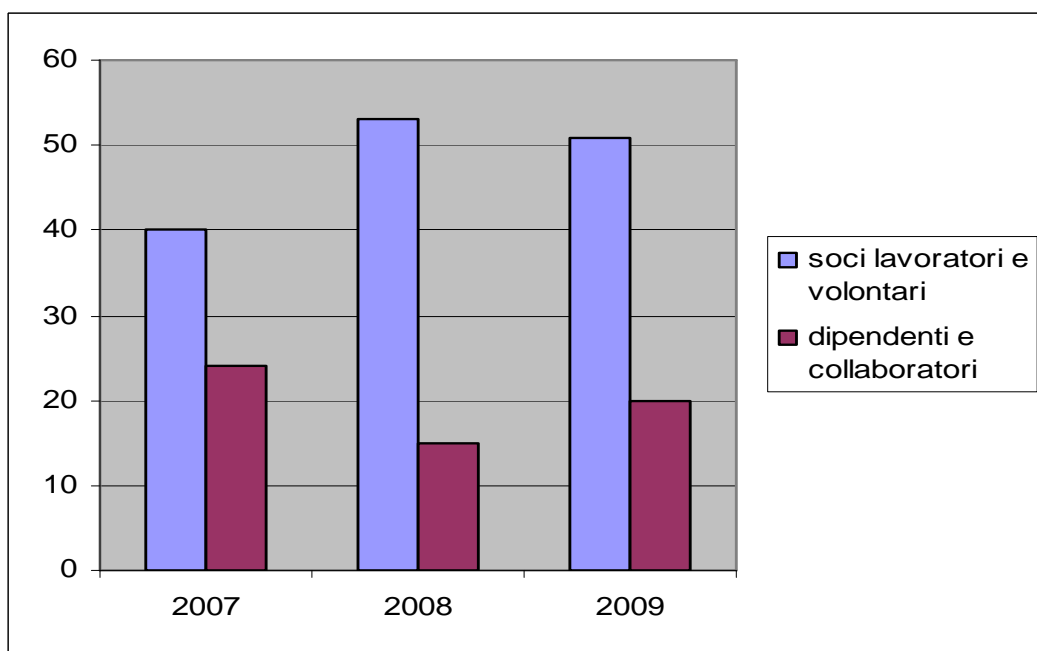
2007	2008	2009
€ 4.143,00	€ 4.239,00	€ 3.853,00

Ristorni ai soci

2006	25.729,00
2007	14.303,00
2008	-
2009	-
TOTALE	40.082,00

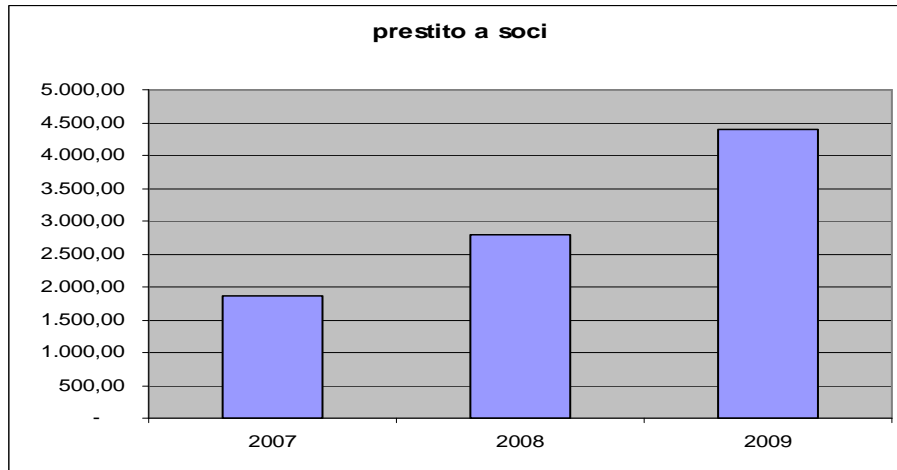
Raffronto soci/e - non

	2007	%	2008	%	2009	%
soci lavoratori e volontari	40	63%	53	78%	51	72%
dipendenti e collaboratori	24	37%	15	22%	20	28%
Totale	64	100%	68	100%	71	100%



Prestito ai soci/e

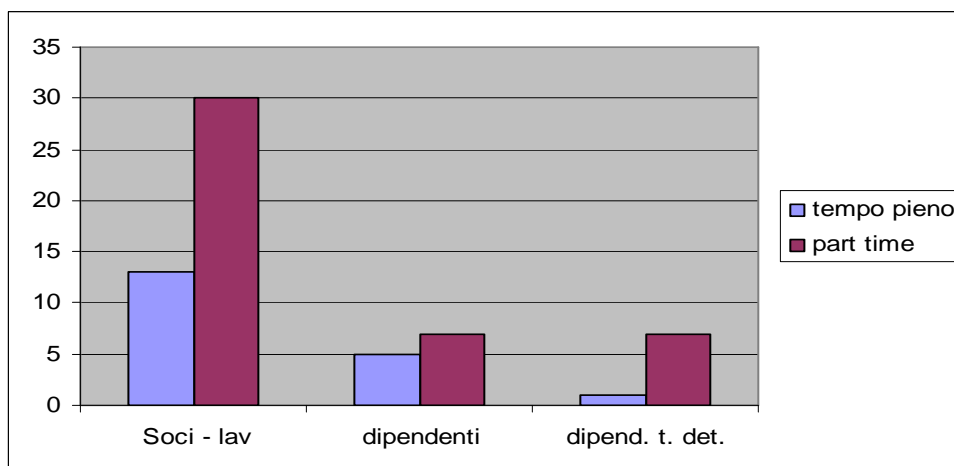
	2007	2008	2009
somma prestata	1.850,00	2.800,00	4.400,00
n. soci/e beneficiari	3	2	2



Quando ancora non c'erano gli euro, il CDA deliberò di destinare una cifra a rotazione di 5 milioni delle vecchie lire per soddisfare le richieste di prestiti dei soci e delle socie in particolare difficoltà economica e per far fronte a motivate e documentate spese importanti.

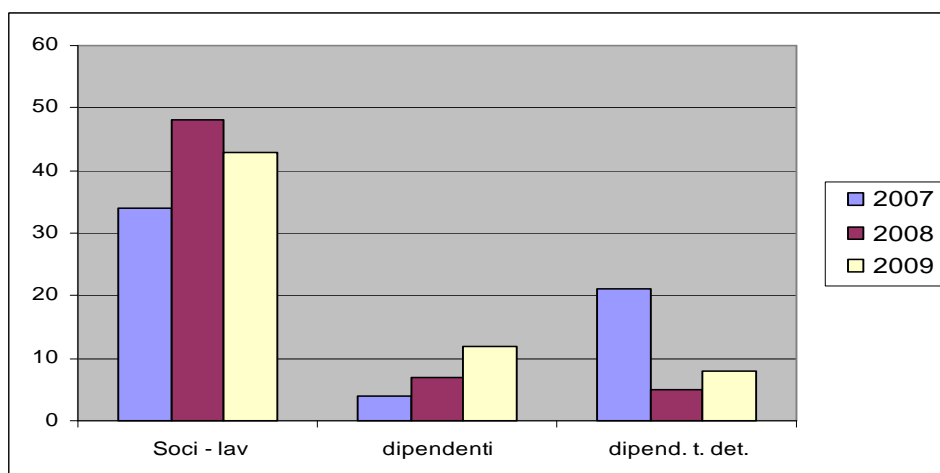
5.2 Una fotografia delle risorse umane

	tempo pieno	part time	totali
soci-lavoratori	13	30	43
dipendenti	5	7	12
dipendenti tempo determinato	1	7	8
collaboratori	-	-	-
totali	19	44	63



L'evoluzione dei soci lavoratori e dei dipendenti nell'ultimo triennio

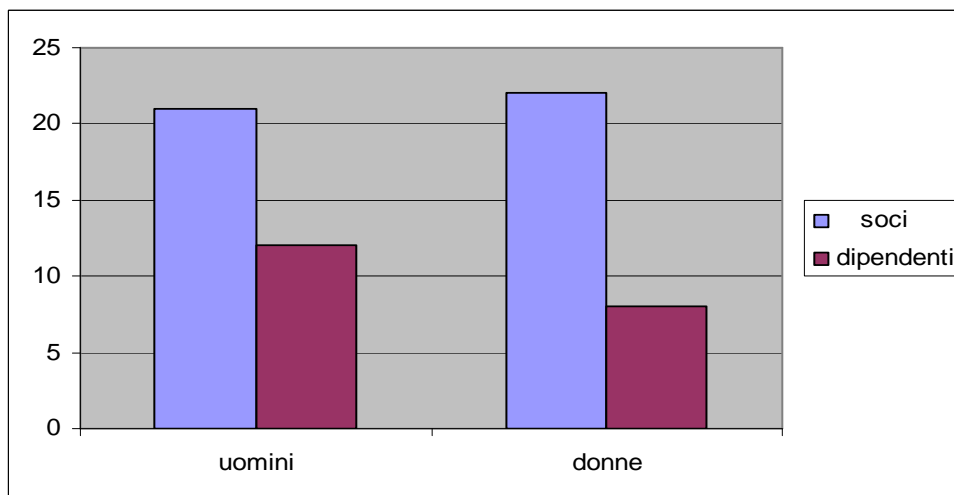
	2007	2008	2009
soci-lavoratori	34	48	43
dipendenti	4	7	12
dipendenti tempo determinato	21	5	8
totali	59	60	63



E' evidente, nel passaggio dal 2007 al 2008, l'incremento significativo dei soci lavoratori e la riduzione dei tempi determinati: si tratta in effetti della trasformazione del rapporto di lavoro di questi ultimi, per lo più in riferimento al consolidamento della commessa dell'IKEA di Corsico.

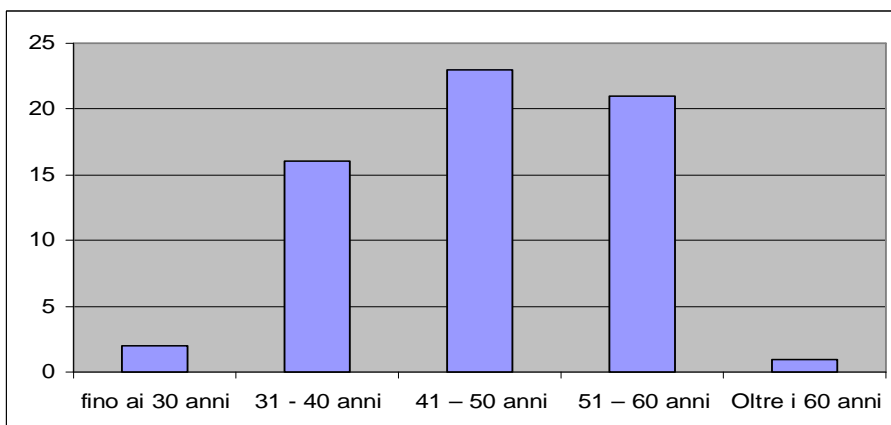
Riepilogativo per genere (soci lavoratori e dipendenti)

	uomini	donne	totali
soci	21	22	43
dipendenti	12	8	20
totali	33	30	63



Riepilogativo fasce d'età (soci lavoratori e dipendenti)

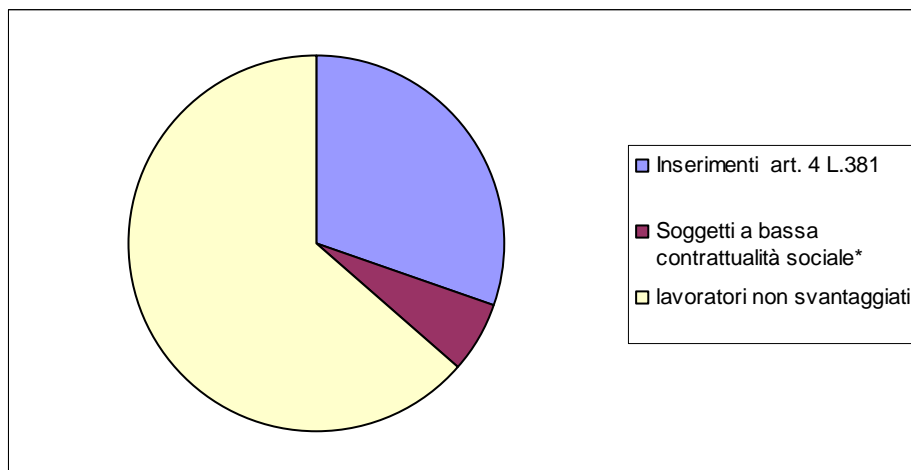
Fascia d'età	Unità
fino ai 30 anni	2
31 - 40 anni	16
41 - 50 anni	23
51 - 60 anni	21
Oltre i 60 anni	1
Totale	63



Rapporto lavoratori svantaggiati e non (non sono qui conteggiate le borse lavoro)

	Unità	% sugli altri lavoratori
Inserimenti art. 4 L.381	19	43%
Soggetti a bassa contrattualità sociale*	4	
lavoratori non svantaggiati	40	
totale altri lavoratori	44	

La legge 381/91 stabilisce che le Cooperative Sociali di tipo B devono avere almeno il 30% di persone assunte con certificazione di svantaggio sociale sul numero degli assunti non svantaggiati. Coopwork nel 2009 raggiunge il 43%, con un incremento di 7 punti percentuali rispetto al 2008. Nel 2007 era del 40%. Inoltre qui definiamo come "a bassa contrattualità sociale" quei soggetti che, pur non essendo problemi considerabili come svantaggiati, ai sensi dell'art. 4 della legge 381 sopra citata, presentano comunque significativi problemi o disagi di vario genere (socio-economici, culturali, relazionali, ..).



Contratto di lavoro

Viene applicato integralmente il C.C.N.L. delle cooperative sociali in vigore.

Il turn-over

I dati si riferiscono a soci-lavoratori e dipendenti a tempo indeterminato (sono ovviamente esclusi i tempi determinati).

		Cessazione rapporto	assunzioni	lavoratori per mese
lavoratori al 1 gennaio 2009	55			
Gennaio		2	3	56
Febbraio			1	57
Marzo			2	59
Aprile			1	60
Maggio				60
Giugno		4		56
Luglio		1		55
Agosto		2		53
Settembre		1	2	54
Ottobre		2	1	53
Novembre		1	2	54
Dicembre			1	55
TOTALE		13	13	
lavoratori al 31 dicembre 2009	55			
media annuale	56			
Turn-over	23,21%			

Note. Il tasso di **turn-over** è calcolato suddividendo il numero complessivo dei lavoratori dimessi per la media annuale dei lavoratori occupati.

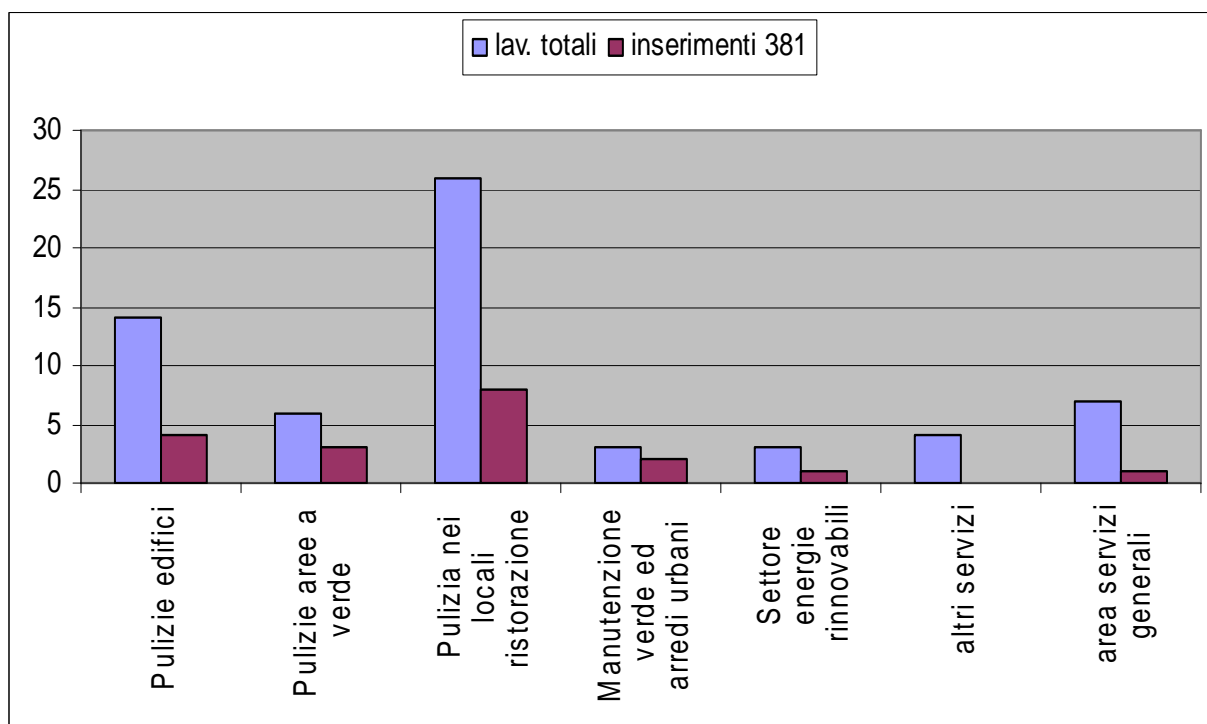
Delle **13 nuove assunzioni** 4 sono la trasformazione da tempo determinato a indeterminato.

Le **13 cessazioni** sono relative rispettivamente a:

- 1 raggiungimento dell'età pensionabile
- 3 dimissioni per nuovo posto di lavoro
- 1 dimissione per motivi familiari
- 4 cessazioni per chiusura appalto
- 1 chiusura per non superamento periodo di prova
- 2 licenziamenti per esclusione da soci
- 1 cessazione per transazione ed accordo tra le parti

Distribuzione delle persone occupate in cooperativa per settori di intervento

Settore di intervento	unità	% sul totale	di cui ins. art. 4 L 381
Pulizie edifici	14	22%	4
Pulizie aree a verde	6	10%	3
Pulizia nei locali ristorazione	26	41%	8
Manutenzione verde ed arredi urbani	3	5%	2
Settore energie rinnovabili	3	5%	1
altri servizi	4	6%	
area servizi generali	7	11%	1
totale	63	100%	19



Ore di malattia per settore ed incidenza sulle ore lavorate

Complessive	ore malattie	ore lavorate	% sulle ore lavorate
Pulizie edifici	1.205	14.953	8,1%
Pulizie aree a verde	1.717	13.225	13,0%
Pulizia nei locali ristorazione	934	29.794	3,1%
Manutenzione verde ed arredi urbani	89	4.687	1,9%
Settore energie rinnovabili		2.593	0,0%
altri servizi	88	5.013	1,8%
area servizi generali	227	7.917	2,9%
totale	4.260	78.182	5,4%

Dettaglio I.381	ore malattie	ore lavorate	% sulle ore lavorate
Pulizie edifici	800	2.606	30,7%
Pulizie aree a verde	799	3.549	22,5%
Pulizia nei locali ristorazione	20	7.858	0,3%
Manutenzione verde ed arredi urbani	89	3.169	
Settore energie rinnovabili		279	
altri servizi			
area servizi generali		918	0,0%
totale	1.708	18.379	9,3%

Ore di infortunio per settore ed incidenza sulle ore lavorate

	ore infortunio	ore lavorate	% sulle ore lavorate
Pulizie edifici		14.953	0,0%
Pulizie aree a verde		13.225	0,0%
Pulizia nei locali ristorazione	500	29.794	1,7%
Manutenzione verde ed arredi urbani		4.687	0,0%
Settore energie rinnovabili		2.593	0,0%
altri servizi		5.013	0,0%
area servizi generali		7.917	0,0%
totale	500	78.182	0,6%

L'**infortunio** si riferisce a un lavoratore ed è relativo ad un incidente stradale durante il rientro a casa.
L'incidenza delle ore di infortunio sulle ore lavorate è complessivamente dello **0,6%**. Circa **6 ore ogni 1000** lavorate.

Clima relazionale e livelli di soddisfazione

Anche nel corso del 2009 (come era già avvenuto nel 2008), nell'ambito delle procedure per la gestione del Sistema Qualità, sono stati consegnati ai lavoratori dei questionari per valutare il loro livello di soddisfazione. Di seguito si riportano le domande ed il report relativi che evidenziano una situazione decisamente positiva.

Numero complessivo questionari compilati 46 su 64 distribuiti (ritorno pari a **72%**)

Domande questionario:

1. Sei soddisfatto dei contenuti della tua mansione lavorativa?
2. Sei soddisfatto del grado di autonomia che hai nello svolgimento del tuo lavoro?
3. Sei soddisfatto della struttura organizzativa complessiva della cooperativa?
4. Ti sembrano adeguate le modalità di controllo esercitate sul tuo lavoro?
5. Sei soddisfatto della competenza professionale ed organizzativa del tuo responsabile?
6. Ritieni adeguati i tuoi orari di lavoro?
7. Sei soddisfatto degli spazi dove lavori?

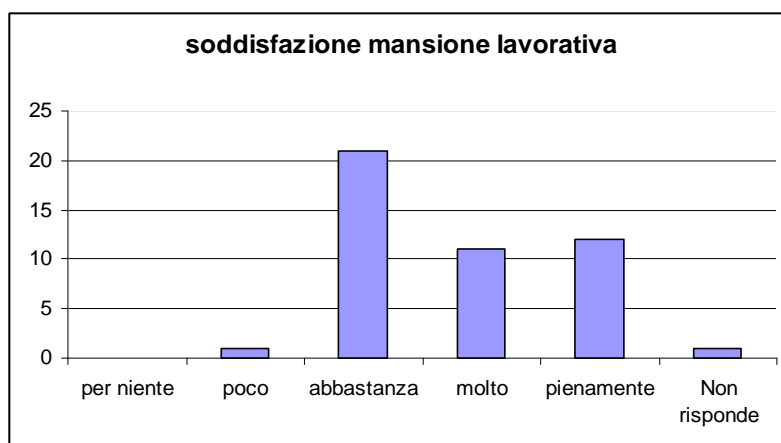
Le risposte possibili erano per tutte le domande le seguenti:

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto
- pienamente

Di seguito le risposte

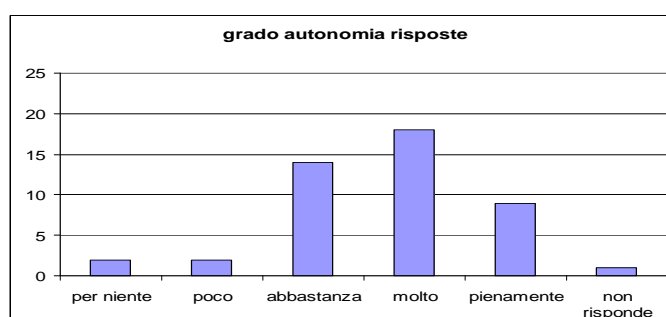
Il livello di soddisfazione rispetto alla mansione lavorativa, pur essendosi ridotto rispetto al 2008, rimane alto; è aumentata la risposta intermedia (abbastanza): la somma delle due valutazioni positive è scesa da 64% al 50%, così come la somma complessiva delle negative dal 9% al 2%.

mansione lavorativa		2009	2008
livello soddisfazione	risposte	%	%
per niente	0	0	- 2
Poco	1	2	- 7
Abbastanza	21	46	+ 27
Molto	11	24	- 30
Pienamente	12	26	- 34
Non risponde	1	2	+ 0
Totale complessivo 2009	46	100	44 100



Il livello di soddisfazione rispetto al grado di autonomia rimane alto, ma rispetto al 2008 sono aumentate la risposta intermedia (abbastanza) e medio alta (molto) e decisamente diminuita la risposta più alta: le due valutazioni positive complessive sono scese da 78% al 59%, mentre la somma complessiva delle risposte negative è passata dal 7% all' 8%.

Grado autonomia			2009		2008	
livello soddisfazione	risposte	%				%
per niente	2	4	-			5
Poco	2	4	+			2
Abbastanza	14	30	+			16
Molto	18	39	+			30
Pienamente	9	20	-			48
non risponde	1	2	+			0
Totale complessivo	46	100			44	100



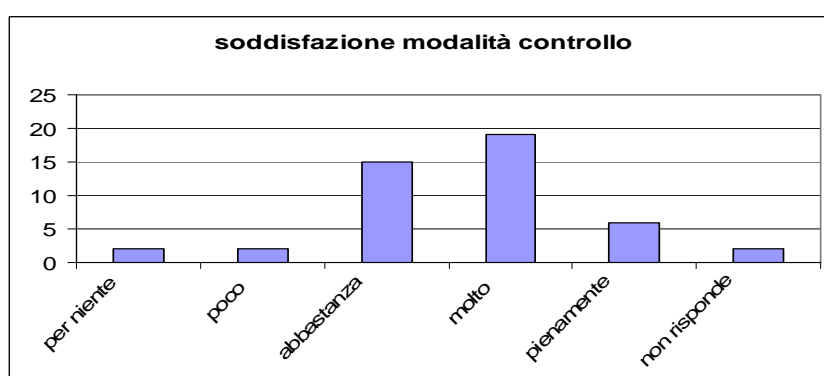
Il livello di soddisfazione rispetto alla struttura organizzativa rimane alto. Rispetto al 2008 è aumentata la risposta medio alta (molto). La somma delle due valutazioni positive complessive è aumentata da 55% al 59%, mentre la somma complessiva delle risposte negative è diminuita da 10% a 8%.

struttura organizzativa			2009		2008	
livello soddisfazione	risposte	%				%
per niente	2	4	-			5
Poco	2	4	-			5
Abbastanza	14	30	-			36
Molto	18	39	+			32
Pienamente	9	20	-			23
non risponde	1	2	+			0
Totale complessivo	46	100				100



Il livello di soddisfazione rispetto alle modalità di controllo è alto. Rispetto al 2008 sono aumentate le risposte, alta e medio alta (molto) e diminuita quella intermedia (abbastanza). La somma delle valutazioni positive è aumentata da 50% a 54%, mentre la somma complessiva delle risposte negative è passata dal 7% all' 8%.

modalità controllo		2009		2008	
livello soddisfazione	risposte	%			%
per niente	2	4	+		2
Poco	2	4	-		5
Abbastanza	15	33	-		43
Molto	19	41	+		39
Pienamente	6	13	+		11
Non risponde	2	4	+		0
Totale complessivo	46	100			100



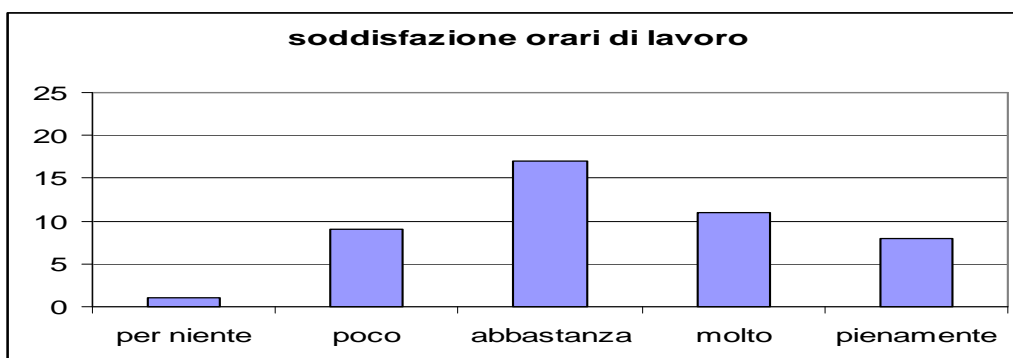
Il livello di soddisfazione rispetto alla competenza del responsabile è decisamente alto. Rispetto al 2008 sono aumentate le risposte, medio alta (molto) e intermedia (abbastanza) e diminuita quella alta. La somma delle due valutazioni positive è diminuita da 77% a 76%, così come la somma complessiva delle risposte negative da 4% a 2%.

competenza responsabile		2009		2008	
livello soddisfazione	risposte	%			%
per niente	1	2	=		2
Poco	0	0	-		2
Abbastanza	10	22	+		18
Molto	17	37	+		34
Pienamente	18	39	-		43
Totale complessivo	46	100			100



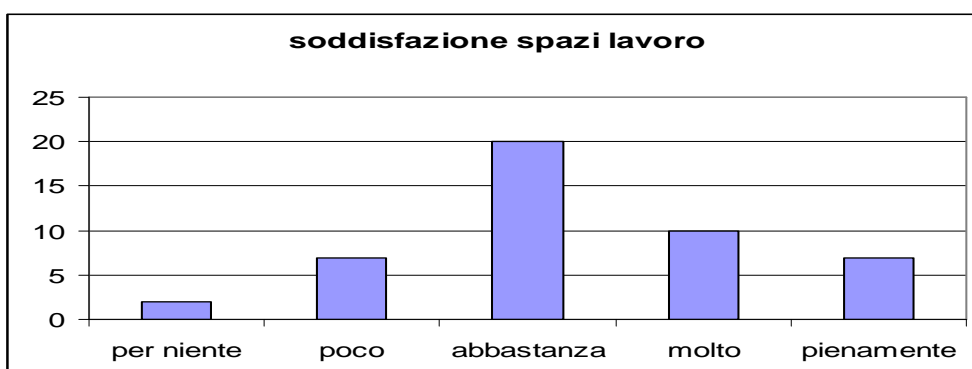
Il livello di soddisfazione rispetto agli orari di lavoro si è ridotto pur rimanendo abbastanza alto. Rispetto al 2008 sono diminuite le risposte alta e medio alta (molto), sono aumentate le altre. La somma delle due valutazioni positive è diminuita da 62% a 41%, mentre la somma complessiva delle risposte negative cresce dal 14% a 22%.

Orari di lavoro		2009		2008	
livello soddisfazione	risposte	%			%
per niente	1	2	+	0	
Poco	9	20	+	14	
Abbastanza	17	37	+	25	
Molto	11	24	-	32	
Pienamente	8	17	-	30	
Totale complessivo	46	100		100	



Il livello di soddisfazione rispetto agli spazi di lavoro si è ridotto pur rimanendo abbastanza alto. Rispetto al 2008 sono diminuite le risposte alta e medio alta (molto), così come quelle decisamente negative a favore della risposta intermedia. La somma delle due valutazioni positive è diminuita da 50% a 37%, così come la somma complessiva delle risposte negative da 23% a 19%.

spazi lavoro		2009		2008	
livello soddisfazione	risposte	%			%
per niente	2	4	-	7	
Poco	7	15	-	16	
Abbastanza	20	43	+	27	
Molto	10	22	-	23	
Pienamente	7	15	-	27	
Totale complessivo	46	100		100	



5.3. I destinatari dei nostri servizi

In oltre un decennio, dall'inizio attività e sino a fine 2009, sono stati assunti complessivamente 67 soggetti svantaggiati. Di questi:

- 19 sono tuttora in carico,
- 4 sono in carico, ma non più come soggetti svantaggiati.

Gli altri 44 non lavorano più in cooperativa in quanto:

- 21 erano a tempo determinato o impiegati su appalti che si sono chiusi;
- 11 hanno trovato lavoro altrove o hanno raggiunto la pensione;
- 8 non sono andati a buon fine;
- 4 hanno avuto gravi problemi di salute o sono deceduti.

Classificazione per tipologia delle persone inserite art.4 Legge 381

Al 31/12/2009	da oltre 5 anni	da 3 a 5 anni	da 1 a 3anni	da 0 a 1 anno	A tempo determinato	Rapporti chiusi nel corso del 2009
Invalidi fisici	2	1	1	1	1	
Invalidi psichici	1	3	4	1		
Soggetti in cura presso i servizi per le tossicodipendenze	1		1			1
Soggetti in cura presso i servizi per l'alcolismo		1		1		
totale	4	5	6	3	1	1

Il rapporto chiuso nel corso del 2009 è stato determinato dalla perdita dell'appalto dove il soggetto era impiegato.

Borse lavoro e tirocini formativi effettuati nel 2009

BORSE LAVORO NEL 2009	unità	Rapporti rinnovati	Rapporti interrotti prima del tempo	Trasformati in rapporto di assunzione
Invalidi fisici				
Invalidi psichici				
Soggetti in cura presso i servizi per le tossicodipendenze	2		1	1
Area disagio (SIL)	8	2	5	1
Totale	10	2	6	2

Metodologia inserimenti lavorativi

La Cooperativa accoglie inserimenti di persone appartenenti a categorie protette con finalità "educative" o con l'obiettivo di un collocamento stabile.

In questi anni sono state inserite persone appartenenti a varie categorie di disagio: ex tossicodipendenti, ex alcolisti, disabili fisici o psichici, ex detenuti, disoccupati di lungo corso, stranieri, donne in difficoltà.

Per la realizzazione degli inserimenti la Cooperativa mette a disposizione in particolare la figura del *Responsabile Inserimento Lavorativo* (RIL) che presiede e segue tutto il percorso.

Si ritiene fondamentale, per il buon esito e l'efficacia dell'inserimento, uno stretto rapporto di collaborazione con il Servizio Sociale inviante.

Questo viene coinvolto durante tutto il percorso: dalla stesura del progetto individualizzato ai colloqui e monitoraggi intermedi, alla valutazione finale.

Anche ad inserimento avvenuto, al fine di garantire la tenuta della postazione, verificare il livello di soddisfazione del soggetto inserito e affrontare gli eventuali problemi, resta fondamentale la collaborazione con la rete dei Servizi.

Fasi:

1. segnalazione da parte del Servizio inviante;
2. colloquio di conoscenza e prima valutazione della persona con il referente dell'ente inviante;
3. valutazione della compatibilità dell'inserimento con le disponibilità lavorative;
4. incontro tra RIL, Responsabile del Servizio/Commessa e candidato/a;
5. formalizzazione dell'inserimento e definizione del progetto individualizzato;
6. presentazione dell'attività lavorativa e dell'operatore di riferimento (capo-squadra);
7. avvio dell'attività lavorativa;
8. monitoraggio e valutazione periodica (con il soggetto, il Servizio inviante e l'operatore di riferimento).
9. valutazione finale;
10. assunzione od eventuale accompagnamento in uscita.

6. I PORTATORI di INTERESSE ESTERNI

6.1 I Clienti/committenti

Gli Enti Pubblici con i quali sono gestiti servizi nel corso del 2009

In affidamento diretto art. 5 /381

1. Comune di Cologno Monzese
2. A.F.O.L Nord Milano Cologno Monzese e Cinisello Balsamo

In affidamento diretto art. 5/381 mediante Consorzio CS&L

3. Comune di Sesto San Giovanni
4. Comune di Cologno Monzese
5. Comune di Cormano
6. Comune di Cernusco S/N

Con procedura di gara mediante Consorzio CS&L

7. Provincia di Milano

Gli Enti Privati con i quali sono gestiti servizi nel corso del 2009

8. Contratto con IKEA Italia Retail s.r.l. (in relazione ad una convenzione avviata sulla base dell'art. 14 del Dlgs 276/2003).
9. Subappalto dalla Ditta PR.E.M.A.V. s.r.l. (che si è aggiudicata il Global service sul Comune di Cologno Monzese, inglobando anche parte della convenzione precedentemente affidata direttamente alla cooperativa).

Inoltre abbiamo realizzato impianti fotovoltaici o solare-termici per due enti del privato sociale e per sei privati.

Livello di gradimento per la qualità dei nostri servizi.

Come per il personale, anche per i clienti e committenti, nell'ambito delle procedure per la gestione del Sistema qualità, sono stati utilizzati dei questionari per rilevare il livello di soddisfazione del nostro operato. Tali questionari sono stati somministrati telefonicamente, da parte della Responsabile del sistema gestione qualità. Di seguito si riportano le domande ed il report relativi, da cui emerge un livello di soddisfazione medio alto.

Quest' anno si è deciso di effettuare la rilevazione della soddisfazione dei committenti utilizzando lo strumento dell'intervista telefonica raggiungendo così la totalità dei nostri clienti, per un totale di 11:

- 2 nel settore delle pulizie locali ristorazione
- 1 nel settore delle pulizie aree verdi
- 8 nel settore delle pulizie ambienti

Domande questionario:

1. *In che misura ritieni che i nostri interventi siano efficaci?*
2. *Con che frequenza riscontra dei disservizi?*
3. *Nel caso li abbia riscontrati più di "qualche volta", che rilevanza hanno sul servizio complessivo?*
4. *Quanto valutate tempestivo l'intervento per risolvere i problemi da voi segnalati?*
5. *Come valuta l'adeguatezza del comportamento in servizio del nostro personale?*
6. *Come valuta la comunicazione con i nostri referenti?*

Le risposte possibili erano: 1 valutazione più bassa 7 valutazione più alta
seguito le risposte

Efficacia degli interventi		2009
valutazioni	risposte	%
1	0	0
2	0	0
3	0	0
4	0	0
5	4	36
6	4	36
7	3	28
Totale complessivo 2009	11	100

Il livello di soddisfazione rispetto alla frequenza dei disservizi (1 molto frequente – 7 mai).

Frequenza disservizi		2009
valutazioni	risposte	%
1	0	0
2	0	0
3	0	0
4	0	0
5	5	45,5
6	4	36,4
7	2	18,1
Totale complessivo	11	100

Il livello di soddisfazione rispetto alla rilevanza dei disservizi (1 molto rilevante – 7 per nulla rilevante)

Rilevanza dei disservizi		2009
livello soddisfazione	risposte	%
1	0	
2	1	9,1
3	0	0
4	1	9,1
5	3	27,3
6	2	18,2
7	4	36,3
Totale complessivo	11	100

Tempestività soluzioni		2009
livello soddisfazione	risposte	%
1	0	0
2	0	0
3	0	0
4	0	0
5	0	0
6	6	54,5
7	5	45,5
Totale complessivo	11	100

Comunicazione con i referenti		2009
livello soddisfazione	risposte	%
1	0	0
2	0	0
3	0	0
4	1	9,1
5	0	0
6	3	27,3
7	7	63,6
Totale complessivo	11	100

Adeguatezza comportamento		2009
livello soddisfazione	risposte	%
1	0	0
2	0	0
3	0	0
4	1	9,1
5	2	18,1
6	3	27,3
7	5	45,5
Totale complessivo	11	100

Nuovi servizi ed attività avviati nel corso dell'anno

Tramite affidamento del Consorzio CS&L, ad aprile 2009, abbiamo avviato un nuovo servizio di pulizia ambienti con il Comune di Cormano.

Più un piccolo servizio di pulizie con una ditta BITEK srl partito dal mese di ottobre a Brugherio.

6.2 I rapporti coi Servizi

I Servizi Pubblici con i quali abbiamo lavorato o intrattenuto rapporti nel corso del 2009

SERVIZI INSERIMENTI LAVORATIVI

Provincia di Milano - Ufficio Collocamento Obbligatorio.
Comune di Cernusco Sul Naviglio - Settore Interventi Sociali - Ufficio Interventi Sociali.
S.I.S.L. Servizio Inserimenti Socio Lavorativi Distretto di Sesto San Giovanni – Cinisello B.mo.
Consorzio Sud Ovest Milano per la Formaz. Profess. (ora Afal Sud) sedi di Corsico e Rozzano.
U.O.I.L. Servizio Inserimenti Socio Lavorativi Pioletto (recentemente trasferitosi a Melzo).

SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Cologno Monzese- Sesto San Giovanni - Gorgonzola – Bernareggio.

SERVIZI CARCERARI

SAC (Servizio Accompagnamento Carcere Monza).

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

Sert Cinisello Balsamo - Sert Sesto San Giovanni - Noa Sesto San Giovanni - Sert Gorgonzola - Noa Vimercate – Noa Seregno.

SERVIZI SOCIO SANITARI

Unita' Operativa Mts Osp. Sesto San Giovanni.

Livello di gradimento per la qualità dei nostri servizi.

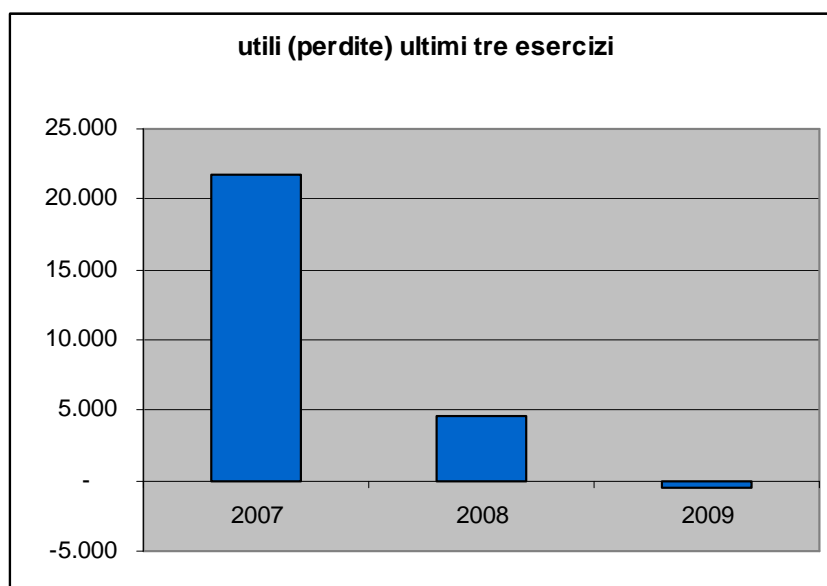
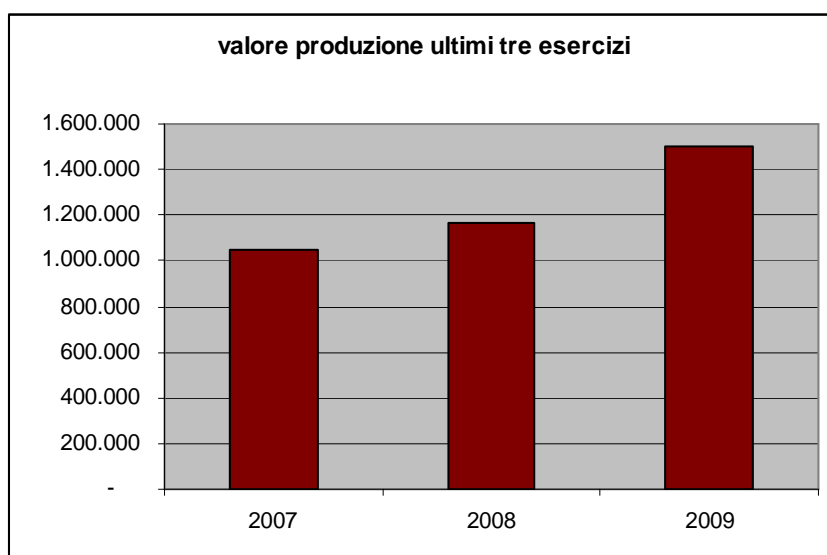
Considerando il subentro dalla fine del 2009 di un nuovo operatore degli inserimenti lavorativi, si è ritenuto opportuno posticipare la somministrazione dei questionari al 2010, al fine di consentire agli operatori dei servizi di conoscere e poter valutare il lavoro del e il rapporto con la nuova figura.

7. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 Valori della produzione e risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

	2007	2008	2009
Valore della produzione	1.047.429	1.162.586	1.503.710
incremento/decremento %	26,3%	11,0%	29,3%
Ristorno	Si	No	No
Reddito netto (già decurtati gli eventuali ristorni)	21.763	4.602	(546,00)
% sul valore della produzione	2,1%	0,4%	

La piccola perdita di quest'anno si spiega con alcune difficoltà nel settore del verde, connesse ad una riduzione delle risorse economiche da parte degli enti pubblici committenti. A fronte di ciò la cooperativa si è attrezzata con una ottimizzazione dei costi il cui beneficio si vedrà maggiormente nel prossimo esercizio in corso.



7.2. Il dettaglio dei ricavi 2009

servizio	cliente/committente	Tramite funzione di General Contractor del Consorzio CS&L	importo
Pulizie uffici	Comune di Cologno M.se	No	143.663,00
Pulizie piscine	Comune di Cernusco sul Nav.	Si	34.358,00
Pulizie uffici e scuole	Afol	No	52.283,00
Pulizie uffici e scuole	Comune di Cormano	Si	58.070,00
Pulizie uffici	Consorzio CS&L	-	5.750,00
Pulizie aree verde Cologno M.se	Premav	No	163.184,00
Pulizie Parco Idroscalo	Provincia Milano	Si	38.352,00
Pulizie Parco Cologno M.se	Comune di Cologno M.se	Si	20.929,00
Pulizie aree verdi Sesto S.G.	Comune di Sesto S.G.	Si	6.565,00
Manutenzioni e arredi aree verdi	Comune di Sesto S.G.	Si	110.022,00
Pulizie varie	vari	No	9.630,00
Servizi ausiliari	Comune di Cologno M.se	No	59.522,00
Lavaggio stoviglie	Ikea	No	461.500,00
Impianti fotovoltaici e solari	Vari	No	192.804,00
Ricavi vari	vari	No	3.312,00
Altri ricavi	vari	No	1.400,00
Contributi enti privati	Fondazione Cariplo	No	105.030,00
Contributi 5 per mille	-	-	632,00
Contributi Enti Pubblici	Regione Lombardia	No	36.704,00

7.3 Riclassificazione dello stato patrimoniale e alcuni indici relativi riferiti agli ultimi tre esercizi.

	2009	2008	2007
	attivo	attivo	attivo
disponibilità liquide	138.445,00	84.232,00	109.585,00
crediti entro 12 mesi	465.008,00	352.074,00	307.583,00
rimanenze finali	2.076,00	-	-
ratei e risconti attivi	6.233,00	4.368,00	5.843,00
totale attivo corrente	611.762,00	440.674,00	423.011,00
immobilizzazioni	510.660,00	136.766,00	39.776,00
attivo fisso netto	510.660,00	136.766,00	39.776,00
	passivo	passivo	passivo
debiti entro 12 mesi	549.751,00	304.301,00	219.041,00
ratei e risconti passivi	1.517,00		-
passivo corrente	551.268,00	304.301,00	219.041,00
tfr	149.313,00	152.922,00	127.706,00
debiti oltre i 12 mesi	302.414,00	-	-
passivo medio lungo termine	451.727,00	152.922,00	127.706,00
patrimonio netto	119.427,00	120.217,00	116.040,00
capitale circolante netto	60.494,00	136.373,00	203.970,00
	1,11	1,45	1,93
TOTALE ATTIVO	1.122.422,00	577.440,00	462.787,00
TOTALE PASSIVO	1.122.422,00	577.440,00	462.787,00
 margine di struttura	(391.233,00)	(16.549,00)	76.264,00
copertura delle immobilizzazioni	23%	88%	292%
rapporto di indebitamento	7,15	2,53	1,89

7.4 Riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto 2009

Determinazione della ricchezza da distribuire

A	Valore della produzione	1.361.344,00
B	Acquisti e variazione rimanenze	179.501,00
C	servizi e godimento beni terzi	142.746,00
D	altri costi gestionali	5.876,00
A - B - C - D	Valore aggiunto lordo caratteristico	1.033.221,00

E	Valore aggiunto lordo caratteristico	1.033.221,00
F	proventi finanziari	256,00
G	saldo gestione straordinaria	2.924,00
E + F + G	Valore aggiunto globale lordo	1.036.401,00

H	Valore aggiunto globale lordo	1.036.401,00
I	ammortamenti e accantonamenti	34.150,00
H - I	Valore aggiunto netto	1.002.251,00

L	Valore aggiunto netto	1.002.251,00
---	------------------------------	---------------------

M	contributi da enti pubblici	36.704,00
N	contributi da enti privati	105.030,00
O	5 per mille	632,00
M + N + O	Prelievo ricchezza dalla comunità	142.366,00

P	Prelievo ricchezza dalla comunità	142.366,00
---	--	-------------------

L + P	Ricchezza da distribuire	1.144.617,00
-------	---------------------------------	---------------------

Distribuzione della ricchezza

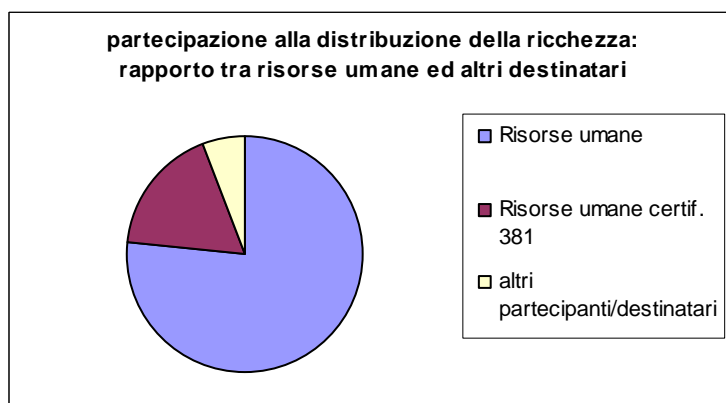
Organizzazioni no profit	50.286,00
per prestazioni di servizi	40.942,00
liberalità	-
quote associative	9.344,00
fondi mutualistici	-
Enti ed Amministrazioni statali	2.294,00
imposte e tasse dell'esercizio	1.347,00
altre spese	331,00
penali	616,00
iva indetraibile	-
Finanziatori	13.749,00
banche e finanziarie	13.749,00
soci	-
Impresa sociale (nostra coop.)	- 546,00
utile/perdita d'esercizio	- 546,00
Risorse umane	1.078.834,00
retribuzioni e oneri soci lav. dip.	700.084,00
retribuzioni e oneri soci lav. dip. certificati 381	122.409,00
retribuzioni ed oneri dip. non soci	170.361,00
retribuzioni ed oneri dip. non soci certificati 381	77.342,00
ristorno ai soci	-
lavoro interinale	417,00
compensi collaboratori co.pro	2.032,00
prestazioni occasionali	-
collaborazioni professionali	6.189,00
Ricchezza distribuita	1.144.617,00

Riepilogo

Organizzazioni no profit	50.286,00
Enti ed Amministrazioni statali	2.294,00
Finanziatori	13.749,00
Impresa sociale (nostra coop.)	- 546,00
Risorse umane	1.078.834,00
ricchezza distribuita	1.144.617,00

Rapporto tra risorse umane ed altri destinatari

Risorse umane	879.083,00	76,8%
Risorse umane certif. 381	199.751,00	17,5%
altri partecipanti/destinatari	65.783,00	5,7%



8. PROSPETTIVE FUTURE

Per la prossima edizione del Bilancio Sociale il Consiglio d'amministrazione si propone di ampliare il documento, arricchendolo delle descrizioni relative alle attività, che illustrino anche in modo discorsivo il lavoro che viene svolto ed i risultati raggiunti.

9. APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio sociale è stato illustrato ed approvato nell'assemblea soci/e del 6 maggio 2010.